

**Motivi e principali argomenti**

Il termine per il recepimento della direttiva 2012/19/UE è scaduto il 14 febbraio 2014.

<sup>(1)</sup> GU L 197, pag. 38.

---

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunal Administrativo e Fiscal de Leiria (Portogallo) il 28 ottobre 2015 — Bernard Jean Marie Gabarel/Fazenda Pública**

**(Causa C-555/15)**

(2016/C 016/25)

*Lingua processuale: il portoghese*

**Giudice del rinvio**

Tribunal Administrativo e Fiscal de Leiria

**Parti**

*Ricorrente:* Bernard Jean Marie Gabarel

*Resistente:* Fazenda Pública

**Questioni pregiudiziali**

- A — se, ai fini dell'interpretazione dell'articolo 132, paragrafo 1, lettera c), della direttiva 2006/112/CE <sup>(1)</sup> del Consiglio, del 28 novembre 2006, le terapie non convenzionali, in particolare l'osteopatia, debbano essere considerate come attività paramediche.
- B — se un contribuente, il quale, conformemente alla normativa nazionale, è abilitato a esercitare un'attività paramedica come la fisioterapia, e però nell'ambito della sua attività professionale sanitaria ricorre sia a terapie proprie della fisioterapia sia a terapie proprie dell'osteopatia, in maniera indistinta o complementare, debba essere considerato, ai sensi dell'articolo 132, paragrafo 1, lettera c), della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, e quindi anche ai sensi dell'articolo 9 del Código do IVA, come un professionista che esercita nel complesso un'attività paramedica e, di conseguenza, esentato dal pagamento dell'IVA.

<sup>(1)</sup> Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (GU L 347, pag. 1).

---

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunal da Relação do Porto (Portogallo) il 2 novembre 2015 — Alberto José Vieira de Azevedo e altri/CED Portugal Unipessoal, Lda, Instituto de Seguros de Portugal — Fundo de Garantia Automóvel**

**(Causa C-558/15)**

(2016/C 016/26)

*Lingua processuale: il portoghese*

**Giudice del rinvio**

Tribunal da Relação do Porto

**Parti**

*Ricorrenti:* Alberto José Vieira de Azevedo, Maria da Conceição Ferreira da Silva, Carlos Manuel Ferreira Alves, Rui Dinis Ferreira Alves, Vítor José Ferreira Alves

*Convenuti:* CED Portugal Unipessoal, Lda, Instituto de Seguros de Portugal — Fundo de Garantia Automóvel

*Interveniente:* Instituto de Seguros de Portugal — Fundo de Acidentes de Trabalho

### Questioni pregiudiziali

- 1) Se la Quarta direttiva assicurazione autoveicoli (direttiva 2000/26/CE<sup>(1)</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2000, come modificata dalla direttiva 2005/14/CE<sup>(2)</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2005), con particolare riferimento al suo considerando 16 bis e al suo articolo 4 — tenuto conto complessivamente dei paragrafi 4, 5 e 8 di quest'ultimo articolo (recepiti nell'ordinamento portoghese con l'articolo 43 del decreto legge n. 522/85 del 31 dicembre 1985, nella versione modificata dal decreto legge n. 72-A/2003, del 14 aprile 2003), consenta di convenire in giudizio il rappresentante di un'impresa di assicurazioni che non opera nel paese in cui viene esercitata l'azione giudiziaria di risarcimento per sinistri stradali, sulla base di una polizza di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile per la circolazione degli autoveicoli che è stata stipulata in un altro paese dell'Unione europea.
- 2) In caso di risposta affermativa, se detta possibilità di convenire in giudizio il rappresentante dipenda dai termini concreti del mandato di rappresentanza che vincola il rappresentante all'impresa di assicurazioni.

<sup>(1)</sup> Direttiva 2000/26/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2000, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e che modifica le direttive 73/239/CEE e 88/357/CEE del Consiglio (Quarta direttiva assicurazione autoveicoli) (GU L 181, pag. 65).

<sup>(2)</sup> Direttiva 2005/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2005 che modifica le direttive del Consiglio 72/166/CEE, 84/5/CEE, 88/357/CEE e 90/232/CEE e la direttiva 2000/26/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli (GU L 149, pag. 14).

### Ricorso proposto il 4 novembre 2015 — Commissione europea/Regno di Spagna

(Causa C-563/15)

(2016/C 016/27)

*Lingua processuale: lo spagnolo*

### Parti

*Ricorrente:* Commissione europea (rappresentanti: L. Pignataro-Nolin e E. Sanfrutos Cano, agenti)

*Convenuto:* Regno di Spagna

### Conclusioni della ricorrente

— Dichiarare, in riferimento alle seguenti discariche: Torremolinos (Malaga); Torrent de S'Estret (Andratx, Maiorca); Hoya de la Yegua de Arriba (Yaiza, Lanzarote); Barranco de Butihondo (Pájara, Fuerteventura); La Laguna-Tiscamanita (Tuineje, Fuerteventura); Lomo Blanco (Antigua, Fuerteventura); Montaña de Amagro (Galdar, Gran Canaria); Franja Costera de Botija (Galdar, Gran Canaria); Cueva Lapa (Galdar, Gran Canaria); La Colmena (Santiago del Teide, Tenerife); Montaña Los Giles (La Laguna, Tenerife); Las Rosas (Güimar, Tenerife); Barranco de Tejina (Guía de Isora, Tenerife); Llano de Ifara (Granadilla de Abona, Tenerife); Barranco del Carmen (Sta. Cruz de la Palma, La Palma); Barranco Jurado (Tijarafe, La Palma); Montaña Negra (Puntagorda, La Palma); Lomo Alto (Fuencaliente, La Palma); Arure/Llano Grande (Valle Gran Rey, La Gomera); El Palmar — Taguluche (Hermigua, La Gomera); Paraje de Juan Barba (Alajeró, La Gomera); El Altito (Valle Gran Rey, La Gomera); Punta Sardina (Agulo, La Gomera); Los Llanillos (La Frontera, El Hierro); Faro de Orchilla (La Frontera, El Hierro); Montaña del Tesoro (Valverde, El Hierro); Arbancón; Galve de Sorbe; Hiendelaencina; Tamajón; El Casar; Cardeñosa (Avila); Miranda de Ebro (Burgos); Poza de la Sal (Burgos); Acebedo (León); Bustillo del Páramo (León); Cármenes (León); Gradefes (León); Noceda del Bierzo (León); San Millán de los Caballeros (León); Santa María del Páramo (León); Villaornate y Castro (León); Cevico de la Torre (Palencia); Palencia (Palencia); Ahigal de los Aceiteros (Salamanca); Alaraz (Salamanca); Calvarrasa de Abajo (Salamanca); Hinojosa de Duero (Salamanca); Machacón (Salamanca); Palaciosrubios (Salamanca); Peñaranda de Bracamonte (Salamanca); Salmoral (Salamanca); Tordillos (Salamanca); Basardilla (Segovia); Cabezuela (Segovia); Almaraz del Duero (Zamora), Cañizal (Zamora); Casaseca de las Chanas (Zamora); La Serratilla (Abanilla); Las Rellanas (Santomera) e El Labradorcico (Águilas), che il Regno di Spagna è venuto meno agli obblighi a esso incombenti in forza degli articoli 13 e 15 della direttiva 2008/98/CE<sup>(1)</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;